



COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE  
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20

DEL 01-08-2015

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - Approvazione delle aliquote del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015 -

L'anno duemilaquindici e questo giorno 1 del mese di AGOSTO, alle ore 10,50 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del C.C., con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione stra/ordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio dr. Amedeo Capasso  
Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	Cognome e Nome	P	A		Cognome e Nome	P	A
1	Natale Renato Franco - Sindaco	X		13	Natale Enricomaria	X	
2	Capasso Amedeo	X		14	Petrillo Luigi	X	
3	Conte Immacolata	X		15	Corvino Elisabetta	X	
4	Diana Giuseppe	X		16	De Angelis Francesco	X	
5	Esposito Saverio	X		17	Simeone Vincenzo	X	
6	Puocci Costantino	X					
7	Caliendo Amalia		X				
8	Coronella Stefano		X				
9	Iovine Margherita		X				
10	Mottola Nevia	X					
11	Schiavone Mario	X					
12	Borrata Antonio	X					

Presenti n. 14 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. ~~ssa Rita Riccio~~ <sup>Pettille GARGIULO</sup>, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000.

Parere Tecnico  
Il Responsabile del Servizio

Parere contabile  
Il Responsabile del Servizio



Su relazione e proposta del Responsabile Servizio Finanziario

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), i quali testualmente recitano:

*consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.*

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente o inferiore a quello dell'IMU;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Richiamato infine l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 88, il quale, con la modifica del comma 688 della legge n. 147/2013, ha fissato scadenze di versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo che:

- l'acconto TASI era dovuto entro il 16 giugno 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, con invio da parte del comune entro il 23 maggio 2014;
- l'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con invio da parte del comune entro il 10 settembre 2014;
- non è dovuto acconto ed il tributo è versato in unica scadenza il 16 dicembre 2014 nel caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui al comma 677;

**Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 25/07/2014 e smi immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;**

Vista la propria deliberazione n. .... in data ....., *esecutiva ai sensi di legge/immediatamente eseguibile*, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta 2015, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria<sup>1</sup>:

<sup>1</sup> Riportare le aliquote/detrazioni IMU deliberate dal Comune.



### Aliquote e detrazioni IMU anno 2015

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale	10,60 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	10,60 per mille
Altri immobili	10,60 per mille
Detrazione per abitazione principale	200

Ritenuto necessario, per l'anno 2015, riconfermare l'aliquota TASI 2014 per abitazione principale dello 2,5 per mille applicando l'imposta limitatamente alle abitazioni principali con pertinenze escluse categorie A1/A8/A9, fabbricati rurali uso abitativo e fabbricati rurali strumentali;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

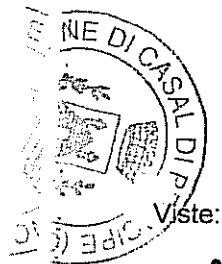
Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno di proroga al 30 luglio 2015 il termine di approvazione del bilancio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione*

del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.



- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale; (vedere come fare per pubblicazione sul sito)

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 68, il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

### Propone

di deliberare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2015, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013<sup>2</sup>:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	2,5 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale	0
Abitazioni tenute a disposizione	0
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Altri immobili	0

di stimare in € 432.600,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

<sup>2</sup> La differenziazione delle aliquote proposta di seguito rappresenta un semplice suggerimento che i comuni possono liberamente modificare nel rispetto delle aliquote massime previste e della clausola di salvaguardia di cui al comma 677 della legge n. 147/2013.

di dare atto che, in base a quanto previsto dal vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti<sup>3</sup>:

- o illuminazione pubblica;
- o sicurezza;
- o manutenzione strade;
- o manutenzione del verde;
- o protezione civile;

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalla scheda allegata al presente provvedimento pt 9828 del 27/08/2014, di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Pubblica Illuminazione	€ 400.000,00
2	Manutenzione strade	€ 100.000,00
3	Manutenzione scuole	€ 80.000,00
4	Manutenzione del verde	€ 25.000,00
5	Protezione civile	€ 15.000,00
6	Sicurezza	€ 79.000,00
7		€ .....
8		€ .....
9		€ .....
10		€ .....
<b>TOTALE</b>		<b>€699.000,00</b>

a fronte di un gettito di € 432.600,00 (copertura .....58.....%);

### Il Consiglio Comunale

Sentita la relazione dell'assessore Natale concernente la narrativa che precede;

Sentiti gli interventi come di seguito:

Il Consigliere De Angelis propone per il futuro di approvare un regolamento sul "baratto Amministrativo" al fine di consentire anche a chi non ha possibilità finanziarie di adempiere alle obbligazioni tributarie;

Il Consigliere Petrillo ritiene opportuno una maggiore dilazione della tassa;

Il Sindaco riguardo alla proposta di De Angelis fa presente che essa deve passare per la competente commissione consiliare;

Esaurita la discussione, il Presidente propone di passare alla votazione;

Presenti 14 consiglieri:

Con voti favorevoli 8, 5 contrari( Corvino E., De Angelis F., Petrillo L., Natale E. e Borrata A.), e 1 astenuto(Simeone V.), espressi per alzata di mano,

<sup>3</sup> Barrare le opzioni che interessano



### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2015:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti entro il primo grado	2,5 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale	0
Abitazioni tenute a disposizione	0
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Beni merce	0
Altri immobili	0

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 3) di non stabilire, in attuazione dell'articolo 25 del Regolamento per l'applicazione della TASI, le riduzioni/detractions per abitazione principale;
- 4) di stimare in € 403.463,41 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detractions di cui sopra;
- 5) di stabilire che la percentuale della TASI a carico dell'utilizzatore dell'immobile è del 10% nell'ipotesi in cui lo stesso sia occupato da soggetto diverso rispetto al proprietario/possessore;
- 6) di stabilire in € 699.000,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nella scheda allegata al presente provvedimento di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Pubblica Illuminazione	€ 400.000,00
2	Manutenzione strade	€ 100.000,00
3	Manutenzione scuole	€ 80.000,00
4	Manutenzione del verde	€ 25.000,00
5	Protezione civile	€ 15.000,00
6	Sicurezza	€ 79.000,00
7		€ .....
8		€ .....
9		€ .....
10		€ .....

**TOTALE** €699.000,00



di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

di dare atto che il pagamento della tassa avverrà mediante modello F24 (codice tributo 3958 per le abitazioni principali e codice tributo 3959 per i fabbricati rurali strumentali) con le seguenti scadenze: 1° rata entro il 16 ottobre 2014 2° rata entro il 16 dicembre 2014.

9) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli 8, 6 astenuti (Corvino E., De Angelis F., Petrillo L., Natale E., Borrata A. e Simeone V.), espressi per alzata di mano

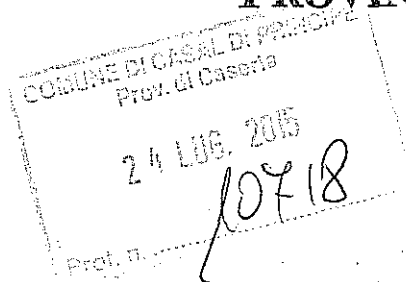
**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE

PROVINCIA DI CASERTA



**Parere dell'organo di revisione**

**N. 2 del 24.07.2015**

***PARERE sull'APPROVAZIONE del PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE "IMU" DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) PER L'ANNO 2015***

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Premesso*

*Che l'Ente con nota del 16.07.2015 - protocollo n.10342- richiedeva all'Organo di controllo il proprio motivato parere circa l'approvazione delle aliquote e detrazioni per la applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015;*

*Visto*

- *Il Regolamento vigente per l'approvazione dell'imposta municipale propria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 25.07.2014;*
- *Il D. Lgs n.267/2000 e succ. m. i.;*
- *Il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Responsabili dei Servizi;*

*Esaminata*

*La proposta di deliberazione di consiglio comunale n.1 del 10.07.2015;*

*Considerato*

*Che si rende necessaria, in via principale, l'approvazione del Piano Finanziario per la applicazione della componente "IMU" dell'imposta unica comunale per l'anno 2015;*

*Esprime*

*Il proprio motivato parere favorevole alla approvazione del Piano Finanziario per la applicazione della componente "IMU" dell'imposta unica comunale per l'anno 2015.*

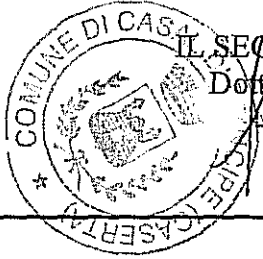
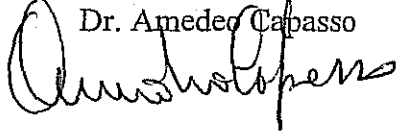
*Casal di Principe 24.07.2015*

**Il Collegio dei Revisori**

*Dott.ssa Gaudenzi Daniela*  
*Dott.ssa Romano Anna*  
*dott. Della Ragione Roberto*

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE DEL C.C  
Dr. Amedeo Capasso



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Achille Gargiulo



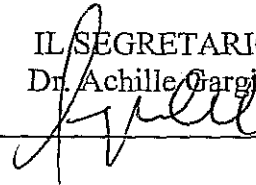
**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Li, 05 08 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Achille Gargiulo

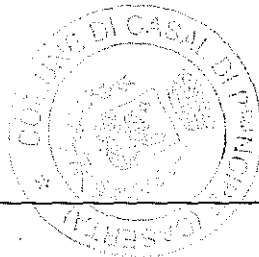


**ESECUTIVITÀ.**

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01. 08. 2015

✗ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, TUEL 267/2000)

Casal di Principe, \_\_\_\_\_



Il Segretario Generale  
Dott. Achille Gargiulo

